

G 1016 — SPADA con impugnatura poco dissimile dalla precedente, con lama lunga 1.06, larga 0.027 e sguosciata nel mezzo (fig. 21).

G 1017 — SPADA VENEZIANA con lama a sezione esagonale sguosciata sul forte, lunga 1.06, larga 0.026. Elso a croce con gli estremi leggermente ritorti in senso opposto, fornimenti dipinti neri e manico rivestito di fil di ferro attortigliato.

G 1018 — SPADA con lama a sezione di rombo, lunga 1.06, larga 0.028. Elso ad S nel piano della lama, fornimenti forbiti, impugnatura rivestita di fil di ferro.

G 1019 — SPADA ITALIANA di cavalleria del secolo XVIII con lama a sezione lenticolare, lunga 1.02, larga 0.022, scanalata sul forte. Elso ad S nel piano della lama, cocchia d'ambo i lati, manico rivestito di filo di rame. Pesa kg. 1.200.

G 1020 — SPADA del secolo XIV (fig. 20 e 17), con lama a due fili a forma di triangolo isoscele, con costola rilevata in mezzo per tutta la lunghezza, lunga 0.83, larga alla base 0.07. — Elso dorato a due rami rivolti alla punta e terminati ad anello all'estremità. Pomo a sezione lenticolare esternamente rotondo, vuoto all'interno, dorato, e con una corona di piccoli fori nel mezzo. Manico di legno a sezione quadrata smussato agli spigoli e dipinto a lacca. La lama al tallone ha un forte incavo da una parte e sulle due faccie vi sono tracce di fregi al bulino. Pesa kg. 1.200.

Questo è un esemplare rarissimo di spada molto ben conservata, e, credo, che più che spada, si debba chiamare « Lingua di bue ». È arma essenzialmente veneziana, ricordata ancora nelle canzoni popolari col nome di *Cinquedea*.

G 1021 — SPADA del secolo XVIII (fig. 22) con lama lunga 0.79, larga 0.019. — Elso con quattro rami rivolti alla punta, cocchia con rivettino da una banda sola, fornimenti argentati, manico rivestito di nastro metallico e fil di ferro attortigliato (fig. 22). Nella sguosciatura della lama, sul forte, è scritto da un lato *respice*, e dall'altro *finem*.

G 1022 — SPADA di foggia simile alla precedente, con lama lunga 0.76, larga 0.024, sguosciata sul forte.

G 1023 — SPADA come sopra, con lama lunga 0.84, larga 0.037 — Nella sguosciatura, sul forte, è scritto d'ambo i lati *vini vivi* e, da una parte sola, sono inoltre impresse le iniziali P. C. ed un giglio.